



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

MTISO1200R: I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA

Scuole associate al codice principale:

MTPS012017: L.SCIENT."G.B.PENTASUGLIA" -MATERA

MTTF012019: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA

MTTF01250N: CORSO SERALE- I.I.S. G.B. PENTASUGLIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

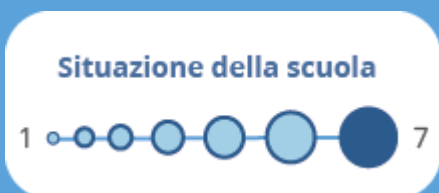
I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

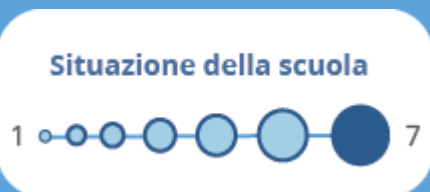
Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

TRAGUARDO

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione - migliorare e sistematizzare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Curricolo, progettazione e valutazione - adottare prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazione più obiettivi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Curricolo, progettazione e valutazione Formalizzare il curricolo che scaturisce da contatti con università e mondo del lavoro per passare, attraverso le opportune considerazioni didattiche, al curricolo d'Istituto
4. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento - superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.
5. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento - sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superando il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente attraverso le tecnologie ICT.
6. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione - estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe.
7. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare la presenza di studentesse in particolari indirizzi, quali Elettrotecnica e Meccanica, per superare un generale Gender Gap.
8. **Continuità e orientamento**
Continuità e orientamento - incrementare le collaborazioni con le sedi universitarie del territorio, con gli enti di ricerca e con l'estero.
9. **Continuità e orientamento**
Incentivare le funzioni del CTS.
10. **Continuità e orientamento**
Conferire sistematicità e misurabilità alle azioni di orientamento con la definizione di percorsi PCTO nella programmazione delle attività dei CdC e di ciascuna disciplina a partire dalle classi terze.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Orientamento strategico e organizzazione della scuola - aumentare il coinvolgimento dei docenti nell'ambito del 10% indicato nell'art. 1 c. 83 L. 107 /2015.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Completare il piano di formazione sulla sicurezza per i docenti.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - continuazione della formazione dei docenti riguardo alla comunicazione con gli adolescenti

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare le risorse territoriali Integrare nel curriculum esperienze e iniziative provenienti dal territorio. Promuovere uscite didattiche mirate, visite e interventi di esperti.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione scuola-famiglia Stabilire canali di comunicazione chiari, regolari e bidirezionali (registro elettronico, newsletter, incontri periodici). Rendere tempestiva la condivisione di informazioni su andamento scolastico e benessere degli studenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Priorità MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

TRAGUARDO

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione - migliorare e sistematizzare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Curricolo, progettazione e valutazione - adottare prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazione più obiettivi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Curricolo, progettazione e valutazione Formalizzare il curricolo che scaturisce da contatti con università e mondo del lavoro per passare, attraverso le opportune considerazioni didattiche, al curricolo d'Istituto
4. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento - superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.
5. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento - sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superando il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente attraverso le tecnologie ICT.
6. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione - estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe.
7. **Continuità e orientamento**
Continuità e orientamento - incrementare le collaborazioni con le sedi universitarie del territorio, con gli enti di ricerca e con l'estero.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento strategico e organizzazione della scuola - aumentare il coinvolgimento dei docenti nell'ambito del 10% indicato nell'art. 1 c. 83 L. 107 /2015.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Completare il piano di formazione sulla sicurezza per i docenti.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - continuazione della formazione dei docenti riguardo alla comunicazione con gli adolescenti



11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare le risorse territoriali Integrare nel curriculum esperienze e iniziative provenienti dal territorio. Promuovere uscite didattiche mirate, visite e interventi di esperti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

TRAGUARDO

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione - migliorare e sistematizzare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Curricolo, progettazione e valutazione - adottare prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazione più obiettivi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Curricolo, progettazione e valutazione Formalizzare il curricolo che scaturisce da contatti con università e mondo del lavoro per passare, attraverso le opportune considerazioni didattiche, al curricolo d'Istituto
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione - Attraverso l'internazionalizzazione aprire gli studenti, i docenti e l'istituzione stessa a una dimensione educativa globale, per permettere alla scuola di confrontarsi, collaborare e crescere attraverso relazioni con altri Paesi.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione - Promuovere pari opportunità nello studio e nelle scelte formative per ridurre stereotipi che influenzano l'orientamento. Favorire l'accesso equilibrato di studentesse e studenti a tutti gli indirizzi e laboratori.
6. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento - superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.
7. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento - sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superando il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente attraverso le tecnologie ICT.
8. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione - estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe.
9. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare la presenza di studentesse in particolari indirizzi, quali Elettrotecnica e Meccanica, per superare un generale Gender Gap.



10. **Continuità e orientamento**
Continuità e orientamento - incrementare le collaborazioni con le sedi universitarie del territorio, con gli enti di ricerca e con l'estero.
11. **Continuità e orientamento**
Incentivare le funzioni del CTS.
12. **Continuità e orientamento**
Conferire sistematicità e misurabilità alle azioni di orientamento con la definizione di percorsi PCTO nella programmazione delle attività dei CdC e di ciascuna disciplina a partire dalle classi terze.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento strategico e organizzazione della scuola - aumentare il coinvolgimento dei docenti nell'ambito del 10% indicato nell'art. 1 c. 83 L. 107 /2015.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Completare il piano di formazione sulla sicurezza per i docenti.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - continuazione della formazione dei docenti riguardo alla comunicazione con gli adolescenti
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare le risorse territoriali Integrare nel curriculum esperienze e iniziative provenienti dal territorio. Promuovere uscite didattiche mirate, visite e interventi di esperti.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione scuola-famiglia Stabilire canali di comunicazione chiari, regolari e bidirezionali (registro elettronico, newsletter, incontri periodici). Rendere tempestiva la condivisione di informazioni su andamento scolastico e benessere degli studenti.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

TRAGUARDO

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione - migliorare e sistematizzare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Curricolo, progettazione e valutazione - adottare prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazione più obiettivi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Curricolo, progettazione e valutazione Formalizzare il curriculum che scaturisce da contatti con università e mondo del lavoro per passare, attraverso le opportune considerazioni didattiche, al curriculum d'Istituto
4. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento - superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.
5. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento - sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superando il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente attraverso le tecnologie ICT.
6. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione - estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe.
7. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare la presenza di studentesse in particolari indirizzi, quali Elettrotecnica e Meccanica, per superare un generale Gender Gap.
8. **Continuità e orientamento**
Continuità e orientamento - incrementare le collaborazioni con le sedi universitarie del territorio, con gli enti di ricerca e con l'estero.
9. **Continuità e orientamento**
Incentivare le funzioni del CTS.
10. **Continuità e orientamento**



Conferire sistematicità e misurabilità alle azioni di orientamento con la definizione di percorsi PCTO nella programmazione delle attività dei CdC e di ciascuna disciplina a partire dalle classi terze.

11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento strategico e organizzazione della scuola - aumentare il coinvolgimento dei docenti nell'ambito del 10% indicato nell'art. 1 c. 83 L. 107 /2015.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Completare il piano di formazione sulla sicurezza per i docenti.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - continuazione della formazione dei docenti riguardo alla comunicazione con gli adolescenti
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare le risorse territoriali Integrare nel curriculum esperienze e iniziative provenienti dal territorio. Promuovere uscite didattiche mirate, visite e interventi di esperti.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione scuola--famiglia Stabilire canali di comunicazione chiari, regolari e bidirezionali (registro elettronico, newsletter, incontri periodici). Rendere tempestiva la condivisione di informazioni su andamento scolastico e benessere degli studenti.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio-emotive.

TRAGUARDO

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
1. Curricolo, progettazione e valutazione - migliorare e sistematizzare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Curricolo, progettazione e valutazione - adottare prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazione più obiettivi
3. Curricolo, progettazione e valutazione
3. Curricolo, progettazione e valutazione Formalizzare il curricolo che scaturisce da contatti con università e mondo del lavoro per passare, attraverso le opportune considerazioni didattiche, al curricolo d'Istituto
4. Ambiente di apprendimento
Ambiente di apprendimento - superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.
5. Ambiente di apprendimento
Ambiente di apprendimento - sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superando il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente attraverso le tecnologie ICT.
6. Inclusione e differenziazione
Inclusione e differenziazione - estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe.
7. Inclusione e differenziazione
Aumentare la presenza di studentesse in particolari indirizzi, quali Elettrotecnica e Meccanica, per superare un generale Gender Gap.
8. Continuità e orientamento
Continuità e orientamento - incrementare le collaborazioni con le sedi universitarie del territorio, con gli enti di ricerca e con l'estero.
9. Continuità e orientamento
Incentivare le funzioni del CTS.
10. Continuità e orientamento
Conferire sistematicità e misurabilità alle azioni di orientamento con la definizione di percorsi PCTO nella programmazione delle attività dei CdC e di ciascuna disciplina a partire dalle classi terze.



11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Orientamento strategico e organizzazione della scuola - aumentare il coinvolgimento dei docenti nell'ambito del 10% indicato nell'art. 1 c. 83 L. 107 /2015.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Completare il piano di formazione sulla sicurezza per i docenti.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - continuazione della formazione dei docenti riguardo alla comunicazione con gli adolescenti
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Valorizzare le risorse territoriali Integrare nel curriculum esperienze e iniziative provenienti dal territorio. Promuovere uscite didattiche mirate, visite e interventi di esperti.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Migliorare la comunicazione scuola--famiglia Stabilire canali di comunicazione chiari, regolari e bidirezionali (registro elettronico, newsletter, incontri periodici). Rendere tempestiva la condivisione di informazioni su andamento scolastico e benessere degli studenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Attualmente la percentuale di insuccessi scolastici, pur bassa, è realisticamente migliorabile agendo sulla motivazione degli studenti e sul coinvolgimento sempre più attivo dei docenti che sono già molto collaborativi. Sebbene i risultati delle prove INVALSI significativamente gratifichino la Scuola, che si classifica oltre la media nazionale, gli studenti hanno evidenti margini di miglioramento in termini di capacità espressive e di comprensione in L2, in particolare per il Reading e il Listening, oltre all'ampliamento delle Competenze chiave europee. I risultati delle prove INVALSI uniti alla conoscenza della realtà dell'Istituzione scolastica lasciano intravedere buoni spazi di miglioramento. Inoltre ci si auspica un coinvolgimento femminile nelle discipline STEM, per il superamento del gender gap. Parimenti il successo degli studenti negli studi universitari è lusinghiero, così come si evince dai dati della Piattaforma Eduscopio editi dalla Fondazione Agnelli.